

D.A.T. – Dichiarazione Anticipata di Trattamento

Che cos'è la D.A.T.

La **D.A.T. – dichiarazione anticipata di trattamento** viene anche chiamata **testamento biologico o di vita**.

E' un documento strettamente personale con cui una persona maggiorenne (l'intestatario), capace di intendere e di volere, **esprime la propria volontà in merito ai trattamenti sanitari** nel caso in cui, in futuro, si trovasse in condizione di non poter manifestare la propria volontà.

In sostanza può dichiarare se **accettare o rifiutare** trattamenti sanitari, accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche (dopo aver acquisito informazioni mediche sulle conseguenze delle proprie scelte).

La dichiarazione può contenere il nome di almeno una persona maggiorenne: **il fiduciario** (che ha l'incarico di far rispettare la volontà dell'intestatario della DAT).

n.b. L'intestatario può sempre decidere di cambiare il fiduciario, modificare le sue disposizioni o ritirare la sua D.A.T.

Chi è il fiduciario

E' la **persona maggiorenne** che si impegna a garantire lo scrupoloso rispetto **delle volontà espresse dall'intestatario della D.A.T.**, che fa le sue veci e che lo rappresenta nelle relazioni con il medico e le strutture sanitarie.

Al fiduciario viene consegnata da parte del dichiarante una copia della D.A.T.

E' possibile nominare un **fiduciario supplente**, qualora il primo fiduciario si trovi nell'impossibilità di assolvere alle sue funzioni.

Se una persona viene nominata fiduciaria, ma non intende più svolgere questo compito, può **rinunciare all'incarico** e presentare in Comune una dichiarazione.

Come si presenta una D.A.T.

Data la delicatezza del documento e del suo contenuto, è necessario che chi presenta la D.A.T. rispetti questa procedura:

- **redigere la propria dichiarazione anticipata di trattamento** con scrittura privata a forma libera o mediante compilazione dell'apposito modulo (Modulo D.A.T. – Dichiarazione anticipata di trattamento) che devono firmare sia **l'intestatario** che il **fiduciario**.
- **chiudere la D.A.T. in una busta sigillata** insieme alle fotocopie dei documenti di identità dell'intestatario e del fiduciario: gli impiegati del Comune, quindi, non possono leggere il contenuto della D.A.T. e non sono responsabili in alcun modo di quello che c'è scritto.
- **fissare un appuntamento**: per farlo, bisogna rivolgersi all'ufficio di Stato Civile comunale prendendo appuntamento al numero 0125-739153.
- **andare all'appuntamento con il proprio fiduciario** entrambi con un **documento di identità valido** e il **codice fiscale**. In questa occasione devono **compilare e firmare**, di fronte agli impiegati del Comune, la **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**:
 - Modulo D.A.T. – dichiarazione Intestatario
 - Modulo D.A.T. – dichiarazione Fiduciario
- a questo punto la **busta chiusa** che contiene la D.A.T. **viene numerata**. Il numero viene annotato in un registro informatico e riportato su ciascuna delle **dichiarazioni sostitutive** dell'atto di notorietà firmate dall'intestatario e dal fiduciario.
- **ritirare la fotocopia della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** con annotato il numero di registro assegnato.

Il Comune archivia in una cassaforte la busta contenente la D.A.T. insieme alle dichiarazioni dell'intestatario e del fiduciario.

Attenzione: Si può fare la D.A.T. anche senza nominare un fiduciario, in questo caso sarà il giudice tutelare a provvedere alla nomina di un amministratore di sostegno (ai sensi del capo I del titolo XII del libro I del codice civile).